

scomparso, **FUMAGALLI EMILIO**, nell'ANNO GIUBILARE ORDINARIO 2000. Così siamo anche in sintonia con questo ANNO GIUBILARE ORDINARIO 2025!!! E, da come le Famiglie già visitate e benedette hanno potuto constatare, l'immaginetta è componibile e quelle due opere d'arte possono essere custodite nelle nostre case: un po' delle nostre Chiese nelle nostre Famiglie che dovrebbero essere sempre più delle piccole **Chiese Domestiche!!!**

Vi consegno altri pensieri velocissimi ...

Il **PRIMO**: prepariamoci a celebrare in pienezza di **FEDE** e di **AMORE** il **SANTO NATALE DI GESÙ** anche attraverso l'accostarsi al **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE** (seguiranno luoghi e date ed orari!!!) per entrare in piena **COMUNIONE EUCARISTICA CON L'EMMANUELE**, il **DIO - CON - NOI!!!** Chiedo a tutti di rispettare gli orari ed i giorni indicati senza chiedere al don ulteriori **CONFESSIONI FUORI TEMPO E LUOGO** dato la mole di impegni ed appuntamenti pastorali - e *non solo* - che già ci sono!!! È un atto di rispetto al proprio Parroco ed al fatto che si fa, ovviamente per la carenza di vocazioni, sempre più difficile avere confessori straordinari ... ma è anche una capacità organizzativa da parte di tutti!!!

Il **SECONDO**: per chi può è invitato a condividere la **SANTA EUCARISTIA QUOTIDIANA** nei giorni delle **FERIE PRENATALIZIE** o «**DELL'ACCOLTO**» per prepararsi al meglio alla **CELEBRAZIONE DEL SANTO NATALE!!!**

Il **TERZO**: sono già giunte le indicazioni che riguardano la **FESTA PER L'INAUGURAZIONE IN OCCASIONE DEL RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SANTO STEFANO IN CAPRIANO DI BRIOSCO!!!** Sarà un evento davvero unico ed irripetibile nella storia di questa **Comunità Pastorale «San Vittore»** ed in particolare per la Comunità Parrocchiale di **Capriano!!!** Ricordiamoci che l'edificio **CHIESA** non è ... **SOLO** un edificio, ma anche un'espressione di fede e di arte religiosa. È un patrimonio da tutelare, custodire e tramandare anche per chi non crede o per i cristiani che lo frequentano solamente nelle occasioni gioiose di un Battesimo o di un Matrimonio o dolorose come le Esequie per un loro persona Defunta. Le nostre **CHIESE** ci richiamano alla bellezza che è espressione umana, ma soprattutto alla **SOMMA BELLEZZA** che è **DIO** stesso!!!

**BENEDICO TUTTI E CISCUNO IN QUESTO PERIODO CHE CI PROIETTA AL NATALE DI GESÙ ... In Amicitia Christi ... Vostro don Riccardo**

Reverendi **don Riccardo** e **don Gino**, sacerdoti Collaboratori e Comunità Pastorale. **BUON NATALE!**  
 Il Natale è un dono di Dio all'umanità. Quando ho letto questa espressione mi è piaciuta. Non è un dono solo per i bambini, ma per ciascuno di noi. Accogliamo con gioia e gratitudine questo dono (e cerchiamo anche noi di essere dono per coloro che incontriamo nel nostro quotidiano). Il Natale è anche una festa che invita a riflettere sul significato profondo della vita. A volte il vero significato del Natale passa in secondo piano. Mentre dovrebbe essere un'occasione di rinascere. Ogni anno il 25 dicembre festeggiamo la nascita di Gesù. Come lui rinasce ogni anno, possiamo rinascere anche noi, giorno per giorno, passo dopo passo. Quando ci impegniamo a controllare i nostri giudizi, o pregiudizi, a far nostri sentimenti nuovi a vivere gesti nuovi, possiamo sperimentare un nuovo rinascere. È l'augurio che faccio a voi e a me stessa per essere una missionaria che offre a quanti avvicinano una testimonianza credibile del credo che professo, voi fatelo nel vostro ambiente.  
 A tutti, in particolare alle persone anziane, agli ammalati e ai bambini, un forte abbraccio!!!  
*Suor Angelica Citerio, Missionaria Comboniana*

## UN PASSO ALLA VOLTA CON L'AIUTO DI TUTTI!!!

*Carissimi Amici ed Amiche,*

aggiorniamo le cellette coperte questa settimana ricordando l'importanza di custodire i luoghi dedicati alla pastorale. Abbiamo il dovere di prendercene cura e di intervenire tutti quanti nel mantenerli e renderli sia sicuri che dignitosi. È vero che i tempi non sono facili, ma credo anche che molti che potrebbero contribuire più decisamente perché ne hanno le possibilità stanno solo a guardare e magari a criticare. Speriamo e preghiamo che ci sia una **CONVERSIONE** di cuore e di sguardo anche su questo aspetto inerente a tutta la Comunità!!! **GRAZIE** alle offerte di **Euro 4450** per la Visita e la Benedizione alle Famiglie tutti indirizzati per gli interventi sulla cupola a **Briosco**. **GRAZIE** alla Famiglia che ha bonificato **Euro 1000** e **GRAZIE** alle **BUSTE** per il contributo straordinario che hanno fruttato **Euro 350** e **GRAZIE** alle offerte di **Euro 3200** per la Visita e la Benedizione alle Famiglie e **GRAZIE** alle due Famiglie che hanno offerto una **Euro 400** e l'altra **Euro 350** per i lavori a **Capriano**. **GRAZIE** anche a tutte e altre piccole o grandi offerte che arrivano spesso volte anche in maniera totalmente anonima. **DIO BENEDICA OGNI CUORE GENEROSO VERSO LE NECESSITÀ DELLE STRUTTURE PASTORALI DELLA NOSTRA COMUNITÀ!!!** Quindi ... come ripeto sempre **IL POCO DI TANTI FA TANTO PER TUTTI!!!** **QUINDI ... NON DIMENTICHIAMOCI LA SEMPLICE MA INCISIVA POSSIBILITÀ: RADDOPPIARE L'OFFERTA DOMENICALE!!!** **QUESTO NON INCIDE MOLTO SUL BADGET FAMILIARE, MA È DAVVERO INDISPENSABILE IN QUELLO COMUNITARIO!!!** Vorrei chiedere a chi bonifica alla **Parrocchia di Capriano** per la detrazione di utilizzare la causale: «**Consolidamento e restauri interni - pratica 519/21 - Protocollo 14617**». Per **Briosco** invito a mettere la causale: «**Restauri superfici decorate e risanamento struttura - pratica 919/23 - Protocollo 27689**».

Ricordo gli **IBAN** perché è meglio che le offerte per la deduzione passino sempre per Bonifico:

☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:** **IT 80 K 08901 32630 000000 150001;**  
 ☞ **Parrocchia Santo Stefano:** **IT 57 L 08901 32630 000000 150002;**  
 ☞ **Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:** **IT 19 F 08901 32630 000000 150739.**

**AGGIORNATO AL 15 DICEMBRE 2024 ...**

☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:**  
 ☞ **Totale cellette n° 1500:**  
 ☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:**  
 ☞ **Totale cellette n° 340:**  
 ☞ **Parrocchia Santo Stefano:**  
 ☞ **Totale cellette n° 1460:**

**Cupola della Chiesa Parrocchiale = Euro 75.000;**  
**coperte n° 352 (+ 90) = Euro 17.600 - rimanenza Euro 57.400.**  
**Consolidamento di Sant'Elisabetta = Euro 17.000;**  
**coperte n° 1 (+ 1) = Euro 50 - rimanenza Euro 16.950.**  
**Prima Rata Restauro interno = Euro 73.000;**  
**coperte n° 331 (+ 118) = Euro 16.550 - rimanenza Euro 56.450.**



## COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.285609

**don Riccardo: 393.4776809**

16 Dicembre 2024 - 22 Dicembre 2024

**QUINTA DOMENICA DI AVENTO - «Il Precursore» - Vieni, Signore, a salvarci**

Is 30, 18 - 26b; Sal 145; 2 Cor 4, 1 - 6; Gv 3, 23 - 32a

*Fratelli e Sorelle nella Paternità di Dio,*

l'**AVENTO** ci fa entrare nel tempo imminente la **NASCITA DI GESÙ** attraverso la bellezza, anche poetica, delle **FERIE PRENATALIZIE** o «**DELL'ACCOLTO**» (dal 17 al 24 dicembre). Diamo loro un'occhiata per assaporarne la profondità del messaggio.

O Sapienza,

che esci dalla bocca dell'Altissimo,

ed arrivi ai confini della terra,

e tutto disponi con dolcezza:

**viene ad insegnarci la via della prudenza.**

Nei giorni delle «ferie prenatalizie» la Chiesa ambrosiana canta nella celebrazione del Vespro, durante la Commemorazione del Battesimo, le cosiddette «**antifone O**», o antifone «**maggiori**» che iniziano tutte con l'invocativo «**O**». Si tratta di sette antifone che nel rito romano sono cantate al Magnificat, strutturate a dittico: in una prima anta si ammira un titolo cristologico, nell'altra si invoca che il Signore venga e operi secondo quella sua energia. Dopo la riforma del Concilio Vaticano II sono state introdotte anche entro la Liturgia eucaristica romana, nell'acclamazione all'Evangelo. Ciascuna inizia con un'esclamazione ammirata al Cristo, invocato nella sua venuta con titoli attenti alle profezie messianiche dell'Antico Testamento. La **PRIMA** è un'invocazione della venuta di Cristo, adorato come la **SAPIENZA** che procede dalla bocca dell'Altissimo e, estendendosi da un capo all'altro dei tempi, dispone tutto con forza e dolcezza. Da lui, che è la Parola in cui tutto ha vita, attendiamo di apprendere la via per discernere eventi e realtà e compiere le scelte giuste.

O Adonai,

e condottiero di Israele,

che sei apparso a Mosè tra le fiamme,

e sul Sinai gli donasti la legge:

**redimici col tuo braccio potente.**

Nel **SECONDO GIORNO** della novena di Natale, l'antifona «**maggiore**» supplica il Salvatore come «**Adonai**», condottiero della casa d'Israele, che è apparso a Mosè nel rovetto di fuoco e sul Sinai ha dato la legge; e chiede che «*venga a riscattarci con braccio alzato*». Il riferimento immediatamente riconoscibile è a Es 3 e Es 19 - 20. Il Dio che riscatta gli oppressi, il Dio che fa uscire in libertà gli schiavi, il Dio che «*ode il grido d'angoscia e scende*» (Es, 7 - 8) è nuovamente atteso: quasi che, ripercorrendo le grandi tappe della storia della salvezza, l'attesa per lo più informale e anonima di tanta umanità di oggi possa finalmente trovare respiro di speranza ed articolarsi in preghiera. Il braccio levato del Dio dell'esodo, e le «*braccia stese tra terra e cielo, in segno di eterna alleanza*» (cfr. Preghiera Eucaristica della Riconciliazione) del Dio fatto carne e innalzato sulla Croce, sono il grande arco in cielo che illumina la storia buia dell'umanità e libera da schiavitù, ribellioni, inimicizie.

O Radice di Jesse,

che sei un segno per i popoli,

innanzi a te i re della terra non parlano,

e le nazioni ti acclamano:

**viene e liberaci, non fare tardi.**

**TERZO GIORNO** della novena, l'attesa del Signore si esprime attraverso l'invocazione di lui come «*radice di Jesse*». Il riferimento è alla profezia messianica di Is 11, 11: «*Un germoglio uscirà dal tronco di Jesse, un virgulto spunterà dalle sue radici*». Jesse, storicamente, è il padre di Davide, il piccolo re fanciullo che, pastore, è stato scelto da Dio in modo assolutamente imprevedibile, per liberare il popolo dal gigante Golia e da tutti i poteri idolatri. Ma l'istituzione della regalità subì presto - *come ogni realtà umana suscettibile di deformarsi in potere* - grave decadimento, fino a scomparire. La promessa legata però alla scelta del giovane re pastore rimane fedele oltre la storia fatta da mani e logiche umane. Il Messia è atteso nei testi profetici isaiani come piccola radice che germoglia da un tronco reciso alla sua base. Il misterioso Servo del Signore è visto dal profeta come «*un virgulto cresciuto davanti al Signore, come radice uscente da arida terra*» (Is 53, 2). E Zaccaria, profeta sorto dopo la desolante esperienza di popolo della deportazione e del ritorno dall'esilio, vede il Messia venire come «*mio servo Germoglio*» (3, 8) e così vede avverarsi la ricostruzione del tempio distrutto: «*Ecco l'uomo: il suo nome è Germoglio*» (6, 12; cfr. Ger 23, 5; 33, 15; Ez 17, 5). Al compimento dei tempi, la profezia dell'Apocalisse delinea nuovamente l'avvento di questa presenza di Gesù, come colui che rigenera il tempo e la fecondità della terra - la «**radice**» - in misterioso collegamento con la figura del piccolo pastore bello, Davide, personificazione di tutte le più ardite speranze di salvezza del popolo amato.

O astro Sorgente,

splendore di luce eterna,

e sole di giustizia:

16 - Lunedì - <b>COMMEMORAZIONE DELL'ANNUNCIO A SAN GIUSEPPE</b> - [P] - <b>La casa di Davide e il suo regno saranno saldi per sempre</b> <i>2 Sam 7, 4 - 5a. 12 - 14a. 16; Sal 88; Rm 4, 13. 16 - 18; Mt 1, 18b - 24</i>
07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco <b>17.30 2º Giorno della NOVENA DEL SANTO NATALE in Chiesa Parrocchiale a Capriano</b>
17 - Martedì - <b>I FERIA PRENATALIZIA «Dell'Accolto»</b> - [P] - <b>Renderò grazie al Signore con tutto il cuore</b> <i>Rt 1, 1 - 14; Sal 9; Est 1, 1a - 1r. 1 - 5. 10a. 11 - 12; 2, 1 - 2. 15 - 18; Lc1, 1 - 17</i>
08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a <b>San Mauro alla Fornacetta</b> di Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [P] a <b>San Mauro alla Fornacetta</b> di Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco <b>17.30 3º Giorno della NOVENA DEL SANTO NATALE in Chiesa Parrocchiale a Capriano</b>
18 - Mercoledì - <b>II FERIA PRENATALIZIA «Dell'Accolto»</b> - [P] - <b>Voglio renderti grazie in eterno, Signore</b> <i>Rt 1, 15 - 2, 3; Sal 51; Est 3, 8 - 13; 4 - 17i - 17z; Lc 1, 19 - 25</i>
07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco <b>10.30 IRC presso la SCUOLA MATERNA «F.lli Casanova» di Capriano</b> <b>17.00 - 18.00 Incontro dei Preadolescenti delle Medie in Oratorio a Briosco</b> 17.30 Celebrazione Eucaristica <b>NON</b> al <b>Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta MA</b> in Chiesa a <b>Briosco - SOSPESA</b> - <b>17.30 4º Giorno della NOVENA DEL SANTO NATALE in Chiesa Parrocchiale a Capriano</b> <b>20.30 Incontro di preghiera proposto dall'AZIONE CATTOLICA in preparazione al Natale a Fornaci</b>
19 - Giovedì - <b>III FERIA PRENATALIZIA «Dell'Accolto»</b> - [P] - <b>Misericordioso e pietoso il Signore, lento all'ira e grande nell'amore</b> <i>Rt 2, 4 - 18; Sal 102; Est 5, 1 - 8; Lc 1, 39 - 46</i>
08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [P] a Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco- <b>SOSPESA</b> - <b>10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» animata dalla CORALE a Briosco</b> <b>17.30 5º Giorno della NOVENA DEL SANTO NATALE in Chiesa Parrocchiale a Capriano</b>
20 - Venerdì - <b>IV FERIA PRENATALIZIA «Dell'Accolto»</b> - [P] - <b>Sia esaltato il Dio della mia salvezza</b> <i>Rt 2, 19 - 3, 4a; Sal 17; Est 7, 1 - 6; 8, 1 - 2; Lc 1, 57 - 66</i>
07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco <b>17.30 6º Giorno della NOVENA DEL SANTO NATALE in Chiesa Parrocchiale a Capriano</b> 21.00 <b>INCONTRO DEI 18/19ENNI E GIOVANI</b> in <b>CASADO</b> presso la Casa Parrocchiale a <b>Capriano</b>
21 - Sabato - <b>V FERIA PRENATALIZIA «Dell'Accolto»</b> - [P] - <b>Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre</b> <i>Rt 3, 8 - 18; Sal 106; Est 8, 3 - 7a. 8 - 12; Lc 1, 63 - 80</i>
06.15 <b>Preghiera d'Avvento per Ado - 18/19enni e Giovani a Fornaci</b> 08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco <b>09.00 - 11.00 SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE A BRIOSCO</b> <b>10.00 - 11.30 SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE A FORNACI</b> <b>15.30 - 17.30 SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE A CAPRIANO</b> <b>17.00 7º Giorno della NOVENA DEL SANTO NATALE in Chiesa Parrocchiale a Capriano</b> 18.00 Celebrazione Eucaristica con la <b>BENEDIZIONE DELLA MAMME IN ATTESA</b> e la <b>BENEDIZIONE DELL'ACQUA PER LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE</b> a <b>Capriano</b> <b>20.00 CENA ASDO presso la Sala Polivalente dell'Oratorio di Briosco</b>
22 - <b>SESTA DOMENICA DI AVVENTO - DELL'INCARNAZIONE</b> - [P] - <b>Rallegrati, popolo santo, viene il tuo Salvatore</b> <i>Is 62, 10 - 63, 3b; Sal 71; Fil 4, 4 - 9; Lc 1, 26 - 38a</i>
<b>FESTA DEGLI AUGURI PRESSO L'ORATORIO DI CAPRIANO</b> - consultare programma - 08.00 Celebrazione Eucaristica a <b>Briosco</b> 09.00 Celebrazione Eucaristica a <b>Fornaci</b> 10.15 Celebrazione Eucaristica animata da <b>TUTTE le CLASSI dell'INIZIAZIONE CRISTIANA ED I PREADOLESCENTI</b> a <b>Briosco</b> 11.30 Celebrazione Eucaristica a <b>Capriano</b> <b>16.00 8º Giorno della NOVENA DEL SANTO NATALE in Chiesa Parrocchiale a Capriano</b> <b>17.00 CELEBRAZIONE DEI SECONDI VESPERI E BENEDIZIONE DELL'ACQUA PER LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE A FORNACI</b>

**viene ed illumina chi è nelle tenebre, e nell'ombra della morte.**

Anche nella nostra povera storia ci sono luci di umanità capaci di illuminare, di consolare, di riscaldare i cuori. Ma l'Astro cantato dalla Chiesa è di uno splendore senza proporzioni. Viene dall'Alto, e il suo nome è «**Luce da Luce**», «**Splendore di luce eterna e sole di giustizia**». È la stella spuntata da Giacobbe, di cui parla la profezia di Isaia: «*Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse*» (9, 1). Questo Astro splendente è invocato sulle regioni oscure dell'uomo: «*Vieni, e illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra della morte*». Verrà a riscaldare il cuore degli uomini affranti, che vivono nei luoghi oscuri dell'ignoranza, della menzogna, della mancanza d'amore. Tutta la Sacra Scrittura parla di Lui, ogni profezia ne è un annuncio, ed è per noi come «**lampada che brilla in luogo oscuro, finché non spunti il giorno e la Stella del mattino si levi nei vostri cuori**» (2 Pt 1, 19). «**Io sono la stella radiosa del mattino**», dice Gesù a sigillo di tutta la Scrittura (Ap 22, 16), la Stella che viene ad accendere nei nostri cuori la sua luce, il fulgore della sua santità.

O Re delle Genti,

da loro bramato,

e pietra angolare,

che riunisci tutti in uno:

**viene, e salva l'uomo, che hai plasmato dal fango.**

Dio è re; Dio regna; re delle genti: è una certezza per Israele la regalità di Dio, cantata con inni ed invocazioni piene di nostalgia di un re che porti pace al popolo, che porti la giustizia. Per noi quella pace, quella giustizia si è realizzata in Gesù, re pacifico, mite, acclamato da poveri esultanti, «*re benedetto, che viene nel nome del Signore*» (Lc 19, 38). Colui che attendiamo, il compimento cui anela l'umanità in travaglio, il Salvatore degli umili che hanno creduto e sperato in Lui, viene. È re e pietra di fondamento della Chiesa, da lui sorretta, fondata, resa stabile; pietra da cui scaturisce la bevanda che ci disseta lungo il cammino del nostro esodo (1 Cor 10, 4); Re delle genti, a cui si rivolgono i nostri desideri di unità, di pace e di fraternità, perché lui solo con la terra di cui siamo fatti può costruire la sua casa regale, dimora dello Spirito Santo, aperta a tutti i popoli. L'opera che Cristo è venuto a compiere sulla terra si manifesterà in pienezza con la realizzazione universale del regno di Dio, quando si alzeranno le porte eterne, ed entrerà il Re della gloria (Sal 23, 9), il nostro Salvatore, e porterà a tutti la salvezza invocata.

O Emmanuele,

nostro re e legislatore,

speranza delle genti,

e loro Salvatore:

**viene e salvaci, Signore, nostro Dio.**

È la **PENULTIMA ANTIFONA** della novena di Natale. Siamo ormai prossimi alla festa, e la Chiesa ci fa invocare il Signore come l'Emmanuele, il Dio-con-noi, nome in cui si esprime tutta la storia dell'amore di Dio per l'umanità. L'Eterno, l'Infinito, si è rinchiuso nel nostro tempo, ha cercato la nostra compagnia, tutto ha voluto condividere con l'uomo, fino alla morte, eccetto il peccato. Il nostro Dio è venuto a noi come un amico, un fratello, in tutto solidale alla nostra condizione umana: una prossimità voluta fin dalla creazione dell'uomo e dall'uomo liberamente interrotta con il peccato, ma ristabilita con il Sangue della Croce dell'Unigenito, il Figlio amatissimo. Dio-con-noi nella vita, nella preghiera, nella sofferenza, nella morte: veramente «*Il Signore è con noi, nostro rifugio è il Dio di Giacobbe*» (Sal 46, 8). Il nome di «**Emmanuele**», che il profeta ci consegna invitandoci a non temere, l'Evangelista Matteo lo pone a sigillo del suo Vangelo: «**Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo**» (28, 20): una prossimità che non verrà mai meno. È la promessa affidabile dell'Emmanuele, il nostro Legislatore e nostro Re, il Salvatore del mondo. In questa invocazione, l'ultima delle grandi antifone della novena natalizia, è condensata tutta l'attesa del tempo di avvento, tutta la preghiera della Chiesa che invoca il ritorno glorioso del Redentore.

O Chiave di David,

e scettro della casa di Israele,

che apri e nessuno chiude,

chiudi e nessuno apre:

**viene e libera lo schiavo dal carcere, che è nelle tenebre, e nell'ombra della morte.**

L'autorità del Messia sarà tale che egli potrà aprire in modo definitivo il paradiso e chiudere in modo definitivo l'abisso degl'inferi. L'esperienza dell'uomo d'ogni tempo, bisognoso di salvezza, si identifica, secondo Lc 1, 79 con quella di un giacere a terra in un buio carcere, nell'attesa di essere liberati. L'icona della risurrezione di Cristo, secondo l'iconografia bizantina, rende bene l'immagine dell'Adam stretto in vincoli nel mondo vecchio e l'azione liberatrice di Gesù risorto. Nell'antifona della quarta feria prenatalizia si esprime così l'anelito universale dell'umanità a essere gratuitamente liberata da un'esistenza dominata da molte schiavitù e dal buio; e tale liberazione la si invoca dal Figlio di Dio fatto uomo, Colui che in grazia della sua solidarietà d'amore con l'umano, assume in sé tutto il male e dischiude una sicura liberazione. Nella predicazione di Gesù, l'unica volta che egli si esprime con un'invettiva severa è appunto nei confronti di coloro che, detenendo un'autorità nel popolo di Dio, chiudono l'accesso alla conoscenza del mistero di Dio

Dopo avere contemplato la bellezza poetica delle «**antifone O**» e mentre ci prepariamo come **Comunità Pastorale «San Vittorio»**, in particolare la **Comunità di Capriano**, a celebrare l'inaugurazione solenne della **CHIESA DI SANTO STEFANO** completamente restaurata e messa in sicurezza (*mancono solamente i due piazzali, ma saranno definitivamente sistemati in primavera!!!*) vorrei che non perdessimo di vista anche le altre e tante opere d'arte che la nostra **Comunità Pastorale** custodisce nei suoi luoghi di culto. Pensando, però, al loro significato più profondo ben espresso dal pensiero di **Papa Benedetto XVI** che dedica un'udienza al tema delle Cattedrali romaniche e gotiche del Medioevo. Il Papa ricorda che lo scopo dei costruttori di Cattedrali non era culturale ma religioso: «**Tutto era orientato e offerto a Dio nel luogo in cui si celebrava la liturgia. Possiamo comprendere meglio il senso che veniva attribuito a una Cattedrale gotica, considerando il testo dell'iscrizione incisa sul portale centrale di Saint-Denis, a Parigi: "PASSANTE, CHE VUOI LODARE LA BELLEZZA DI QUESTE PORTE, NON LASCIARTI ABBAGLIARE NÉ DALL'ORO, NÉ DALLA MAGNIFICENZA, MA PIUTTOSTO DAL FATIGOSO LAVORO. QUI BRILLA UN'OPERA FAMOSA, MA VOGLIA IL CIELO CHE QUEST'OPERA FAMOSA CHE BRILLA FACCIA SPLENDERE GLI SPIRITI, AFFINCHÉ CON LE VERITÀ LUMINOSE S'INCAMMININO VERSO LA VERA LUCE, DOVE IL CRISTO È LA VERA PORTA"**». Ecco il vero senso del realizzare e curare le opere d'arte frutto dell'espressione della **FEDE: LODARE ED ELEVARE L'ANIMO A DIO!!!** Ecco perché per la Visita e la Benedizione delle Famiglie ho scelto due opere d'arte custodite di fianco al Presbitero della **Parrocchiale di Briosco**. Innanzitutto perché opere che contemplano la **Nascita** e la **Deposizione** di Gesù, l'inizio ed il termine della vita terrena del Signore, poi perché sono state realizzate da un nostro compaesano brioschese, purtroppo prematuramente